

MISSIONE USA Il presidente Formigoni, in visita al prestigioso Mit di Boston, ha siglato col governatore del Massachusetts un accordo da 5 milioni di euro per la ricerca medica

«A Milano l'agenzia dei cervelloni»

dal nostro inviato

Simona Bertuzzi

■ Si finisce sempre a parlare di calcio. Anche se l'Italia è lontana. E l'occasione è la visita ufficiale della regione Lombardia a una delle università più prestigiose degli Stati Uniti, il Mit di Boston. È in questo storico ateneo fondato nel 1865 che ieri mattina il presidente della Regione Roberto Formigoni, insieme all'assessore ai servizi di Pubblica Utilità Maurizio Bernardo e al sottosegretario Raffaele Cattaneo, ha annunciato l'intenzione di proporre Milano come sede dell'agenzia nazionale per la diffusione delle tecnologie (prevista dalla finanziaria 2006) e firmato un protocollo d'intesa con il governatore del Massachusetts che permetterà ad alcuni importanti istituti milanesi (San Raffaele, Istituto dei Tumori e Ospedale Maggiore) di usufruire di fondi speciali per la ricerca medica e la tecnologia - si parla di 5 milioni di dollari scadenzati nel prossimo biennio.

Ed è sempre nei suoi laboratori che si decidono le sorti del Milan.

«Nessuno trucco» - ha spiegato il professor Rocca a Formigoni e ai rappresentanti delle fondazioni milanesi Rocca e Tronchetti Provera (anche loro coinvolte nei progetti) - «basta affidarsi a un sistema di telecamere e a un pc in grado di ricreare la visione virtuale del campo. In un attimo si vedranno gli spostamenti dei giocatori durante la partita, gli infortuni e gli scontri, e l'allenatore potrà stabilire se i suoi uomini hanno seguito gli schemi prestabiliti oppure no».

Naturalmente il campo da calcio è solo una delle applicazioni degli studi in atto al Mit. Basta spostarsi di un laboratorio o cambiare interlocutore per scoprire che sempre in queste stanze - che hanno ancora i pavimenti smaltati e la luce al neon dei vecchi istituti scolastici (la filosofia dominante, ci spie-

ga un'insegnante, è sviluppare la ricerca ai massimi livelli in strutture che siano il più possibile fatiscenti, meglio di tutte uno scantinato) - è in corso uno studio sulle città del mondo, e una di

queste è Milano, che consente di individuare attraverso i telefoni cellulari quali sono i flussi delle persone in città nel corso di una giornata. Come controllarli e indirizzarli in caso di traffico intenso o di evacuazioni per allarmi terroristici. Se poi non bastasse ancora, si può attraversare il palazzo "Stata" del celebre architetto Gheri e dirigersi nella vicina sede di medicina. Nel presente di questo dipartimento c'è anche la previsione di quanti pedoni incontreremo sulla nostra strada guidando l'auto o la possibilità di riprodurre a computer il volto di un personaggio noto della politica e mettergli in bocca qualunque parola, canzone o discorso.

Ieri il presidente Formigoni ha siglato col governatore del Massachusetts Mitt Romney un'intesa nei settori della sanità, della ricerca e dell'innovazione delle scienze umane e sociali per promuovere la ricerca e lo sviluppo nel quadro di una collaborazione fattiva tra i due paesi. «Si tratta di un progetto cui abbiamo lavorato molto», ha detto For-

migoni, «che valorizza nei confronti del Massachusetts e degli Stati Uniti in generale le realtà lombarde di eccellenza». «Siamo qui per parlare di capitale umano, di conoscenza e di innovazione» aveva annunciato in apertura di missione il governatore. E in effetti uno degli obiettivi della Regione è proprio quello di mandare i giovani italiani a studiare negli Usa, ma anche aprire la Lombardia ai migliori cervelli del Massachusetts. Soddisfatto dell'accordo l'assessore Bernardo: «La World Bank», ha detto «ha manifestato grande interesse nei confronti del modello lombardo che distingue la proprietà delle reti (infrastrutture e acquedotti) in ca-

po al pubblico, dalla gestione del servizio che è un misto di pubblico e privato». Per Cattaneo, invece, va sottolineato «il senso politico della missione. Che è quello di visitare il paese più avanzato non con lo spirito di chi ha qualcosa da invidiare ma di chi prende a modello un sistema di ricerca e sviluppo e lo importa in Lombardia».



NEL TEMPIO DELLA TECNOLOGIA

La visita ufficiale del presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, al Mit di Boston. In uno dei laboratori si collabora anche con il Milan Lab (ANSA)

